Deputazione di Storia Patria
per il Friuli

Il Presidente

Ill.mo Sig.
Prof. Ferruccio Tassin
Via Gorizia 4
33040 Visco (Udine)

Udine, 1 novembre 2007

Egregio professor Tassin,

riguardo il progetto di utilizzazione e di destinazione dei beni immobili che costituiscono parte viva della memoria per gli ultimi due secoli, sono d'accordo con Lei che non si possa spezzettare l'area delle caserme di Borgo Piave, in quanto costituisce un unicum storico-ambientale.

Là sono sedimentate epoche storiche molto antiche (si pensi al confine tra Repubblica veneta ed Austria, dal XVI al XVIII secolo e, più ampiamente, tra mondo latino, tedesco, slavo e ungherese), più recenti (confine tra Italia e Impero Austriaco dal 1866 al 1915; dogane italiana e austriaca; ospedale nella prima guerra mondiale; campo profughi di Borgo Piave) e "recentissime" (campo di concentramento per civili della Jugoslavia nel 1943).

Andrebbe conservata l'area con tutti gli annessi come luogo della memoria, per tutta una connessione di idee e di concetti dalle molteplici valenze di ambito italiano ed europeo.

Pertanto ritengo, come Lei che si debbano in tutti i modi trovare delle vie che impediscano la dispersione di un simile patrimonio, nel senso più ampio del termine, ed auspico che ciò possa essere fatto anche con il concorso delle pubbliche istituzioni.

Con i sensi della mia più ampia stima, riconoscente per quanto fa per la salvaguardia del patrimonio storico artistico friulano e per la diffusione della sua conoscenza, invio cordiali saluti.

Prof. Giuseppe Bergamini

Deputazione di Storia Patria per il Friuli, 33100 Udine - Via Manin, 18
C. F. 80023560305 - Tel./Fax 0432.289848